



2.18.1/2375/2018/x

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

№ 2375

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere/a – Non più di tre per Gruppo)

**OGGETTO: RETE OCULISTICA CITTA' DI TORINO - AMBULATORI AD
ACCESSO DIRETTO**

Premesso che:

La Dgr n. 1-600 del 19 novembre 2014 e la Dgr di integrazione, la n. 1-924 del 23 gennaio 2015, hanno provveduto ad adeguare la rete ospedaliera in base agli standard stabiliti dalla legge n. 135/2012 e dal Patto per la salute 2014-2016.

La Dgr 1-600 non prevede più l'ospedale Oftalmico nella rete ospedaliera, tanto è vero che gran parte delle attività sono state smembrate: una parte è stata trasferita presso l'ospedale San Giovanni Bosco e una parte presso la struttura complessa di Oculistica nei locali di via Cherasco, nel complesso delle Molinette. Sempre nei locali di quest'ultima è previsto il nuovo pronto soccorso oculistico situato al piano terra.

Considerato che:

Martedì 23 ottobre, rispondendo in Aula alla mia interrogazione con cui chiedo di sapere la data di trasferimento del pronto soccorso oftalmico dall'attuale sede di via Juarra a quella di via Cherasco, l'assessore Antonio Saitta ha dichiarato che nei giorni successivi avrebbe dato informazioni precise al riguardo. Ad oggi, però, non c'è ancora alcuna data certa.

L'assessore, inoltre, in quella stessa sede, ha annunciato che la Regione, insieme alle Asl torinesi, sta lavorando alla creazione di una nuova rete oftalmologica per la città di Torino con ambulatori ad accesso diretto "con l'obiettivo di abbattere le liste d'attesa per le prestazioni oculistiche".

Gli ambulatori ad accesso diretto, secondo quanto annunciato da Saitta, saranno creati nei locali di via Juarra, al momento del trasferimento del

Pronto soccorso oftalmico presso la Città della Salute in via Cherasco. Inoltre, sempre secondo quanto dichiarato dall'assessore, i direttori generali delle Aziende sanitarie stanno lavorando per istituire altri ambulatori oculistici ad accesso diretto presso la Città della Salute, il San Giovanni Bosco e il Mauriziano. I pazienti potranno accedere alle prestazioni specialistiche senza prenotazione. Basterà presentarsi presso la struttura scelta con la prescrizione del proprio medico di medicina generale.

Appreso che:

Nella struttura di via Cherasco, centro di secondo livello della Città della Salute, ad oggi i medici oculisti sono sei. Secondo le dichiarazioni rilasciate da Anaa Assomed Piemonte, l'associazione dei medici e dei dirigenti sanitari piemontesi, gli oculisti attualmente in servizio sono già sotto organico, in quanto ne servirebbero almeno dieci.

I sei oculisti della Città della Salute hanno appreso del progetto dell'istituzione degli ambulatori ad accesso diretto dai giornali e non dall'Asl, che li ha informati soltanto in un secondo momento.

Altro problema è il nuovo pronto soccorso oculistico non ancora non attivo, proprio a causa della carenza di medici oculisti, di infermieri e di Oss, oltre che alla mancanza di apparecchiature e arredi.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta
L'Assessore/a

x

Per sapere quanti medici oculisti verranno assunti ~~e dove saranno collocati~~ per la realizzazione non solo dei nuovi ambulatori ad accesso diretto presso la Città della salute ~~e anche~~ nelle altre Asl della città di Torino, ma anche nel nuovo pronto soccorso di via Cherasco, in considerazione dell'attuale grave carenza degli specialisti.

FIRMATO IN ORIGINALE